

Powered, il progetto che studierà le potenzialità dell'offshore

Fra i tredici partner dell'iniziativa c'è anche il Molise

di Giuseppe Di Palo

CAMPOBASSO. Un finanziamento europeo di quattro milioni e 400 mila euro per realizzare impianti di rilevamento di energia eolica offshore (anemometri) lungo la costiera adriatica. E' uno dei temi affrontato a Pescara, la scorsa settimana, in occasione della presentazione ufficiale del progetto "Powered". L'obiettivo dell'iniziativa, infatti, non è costruire strutture eoliche ma determinare scientificamente se esistono o meno le

condizioni meteorologiche adeguate per investire nel Mare Adriatico per questa fonte di energia rinnovabile e pulita, creando anche i presupposti per lo sviluppo di una nuova filiera produttiva capace di dar vita a nuova occupazione qualificata.

Anche il Molise, insieme ad altre regioni italiane, rientra nel programma stilato dalla ditta Powered il quale è orientato a non effettuare sprechi di risorse, concentrando le strutture eoliche solo lì dove risulterebbe par-

ticolarmente opportuno e vantaggioso.

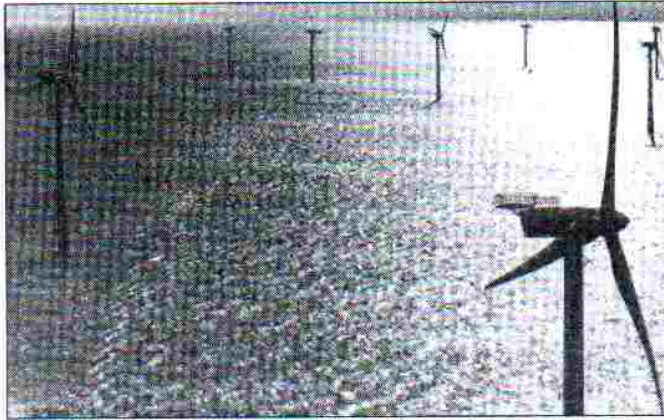
Parteciperanno, inoltre, il Montenegro e l'Albania con i rispettivi Ministeri dell'Economia, mentre per la Croazia la partnership è assicurata dal comune di Komiza. Responsabili del progetto (la cui conclusione è prevista per il 2014) sono il Direttore Generale della Regione Abruzzo, Antonio Sor-

gi, il project manager Ercole Cauti, il professore Renato Ricci del Politecnico delle Marche ed il direttore del Crpm, Damien Perissè.

I dati raccolti saranno gestiti dal centro meteorologico dell'Aeronautica e verranno resi pubblici su un sito web appositamente realizzato. Dopo tante polemiche, dunque, sembra che stia per alzarsi un "vento buono".

Dieci anni di attività del 118 Oggi pomeriggio al via la due giorni di riflessione

CAMPOBASSO. '2000-2010: 10 anni di attività del 118. Il ruolo svolto dall'emergenza sanitaria integrata: traguardi e prospettive': è questo il nome del convegno in programma oggi e domani nell'aula magna dell'Università del Molise. Sarà un'occasione di confronto l'iniziativa organizzata dall'Asrem in collaborazione con la Centrale Operativa Servizio di Emergenza territoriale 118 del Molise. I lavori inizieranno oggi alle ore 14 e termineranno alle 20. I lavori riprenderanno domani mattina alle ore 9. Interverrà anche il governatore Michele Iorio.



IL QUOTIDIANO 08-04-2011



la nuova dimensione dello sport e del benessere nella tua città

area nuoto  area fitness 

area benessere  danza 

info@m2movement.it
www.m2movement.it

Menzione Speciale
al Concorso
Premiamo i Risultati

Una rete di
Professionisti
al tuo servizio!

ELCOM
ELETTRICITÀ COMMERCIALE

www.primapaginamolise.it

Ultimo aggiornamento: venerdì 08.04.2011 ore 13:17



www.primapaginamolise.it

Oggi, 12:21 • Campobasso • Cronaca

Presentato ufficialmente il progetto Powered.

Studierà le condizioni per utilizzare l'energia eolica in Adriatico. Tra i partner la Provincia di Ravenna Il Progetto Powered (Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development), che si pone l'obiettivo di raccogliere dati scientifici al fine di verificare le condizioni per realizzare impianti di energia eolica offshore nel mare Adriatico, è stato presentato ufficialmente in un convegno organizzato a Pescara il 31 marzo e il 1 aprile.

L'obiettivo del progetto, non è realizzare impianti eolici, ma determinare scientificamente se esistono o meno le condizioni meteorologiche in primo luogo venti adeguati logistiche e normative per investire nel mare Adriatico su questa tipologia di energia rinnovabile e pulita, costruendo anche i presupposti per lo sviluppo di una nuova filiera produttiva capace di creare nuova occupazione qualificata.

Il 'Progetto' Powered' terminerà a febbraio 2014. In sostanza, con il 'Progetto Powered', grazie all'installazione di un rete di anemometri in mare e soprattutto lungo le due coste dell' Adriatico, su pali di altezza variabile tra i 40 e i 60 metri, verranno raccolti dati scientifici assai sofisticati che saranno impiegati per scopi meteorologici e per monitorare le evoluzioni climatiche dell' area e che permetteranno di determinare se ci sono le condizioni per investire nell'eolico in Adriatico, secondo modelli originali che potranno comprendere soluzioni diversificate dal micro e dal mini eolico lungo le coste e nei moli portuali fino ai grandi impianti eolici offshore. I dati saranno gestiti dal centro meteorologico dell'Aeronautica e verranno resi pubblici su un sito web appositamente realizzato.

Il programma dell'iniziativa ha previsto per giovedì 31 marzo l'illustrazione particolareggiata di 'Powered', che è stata affidata al responsabile di progetto, Antonio Sorgi Direttore Generale della Regione Abruzzo ('Obiettivi del progetto nel contesto della programmazione regionale'), al project manager Ercole Cauti ('Le fasi e le attività del progetto'), al responsabile del comitato scientifico Prof. Renato Ricci del Politecnico delle Marche ('Metodologia di rilevazione e dati e fasi di sperimentazione'), e al direttore innovazione e competitività del Crpm Damien Perissé ('Le fonti di energia rinnovabile in ambito europeo').

Prima delle conclusioni del presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, si è tenuta una tavola rotonda sul tema delle politiche energetiche nell'ambito della macroregione adriatico - ionica. Il giorno successivo si sono riuniti i due principali gruppi di lavoro che porteranno avanti il progetto: il 'comitato di pilotaggio', guidato dal dott. Antonio Sorgi, e il gruppo tecnico scientifico, diretto dal Prof. Renato Ricci. I tredici partner di 'Powered' - il progetto più importante finanziato dal Programma Transfrontaliero Ipa Adriatico e che può contare su un finanziamento europeo di 4 milioni e 400 mila euro sono per la parte italiana il Ministero dell'Ambiente, le Regioni Abruzzo (che svolge anche il ruolo di capofila del progetto), Molise, Puglia e Marche, l'azienda

regionale Veneto Agricoltura la Provincia di Ravenna, l'Università politecnica delle Marche, il Consorzio Cetma, la Micoperi Marine Contractors.

Il Montenegro e l'Albania partecipano con i rispettivi Ministeri dell'Economia, mentre per la Croazia la partnership è assicurata dal Comune di Komiza. Ogni partner sarà responsabile di un Work package (Wp), cioè di un aspetto operativo del progetto.

Copyright © 2007-2011 Informazione in Movimento | P.IVA 01576580706 - Web Marketing - Tutti i diritti sono riservati /// Progetto web: nitrostudio.it



ECONOMIA

Home » economia Cerca in Altromolise nel Web con Google

- [Master in Energia Solare](#) Diventa esperto nel Fotovoltaico! Iscriviti al Master. Chiedi info, www.unicampus.it/master_univ...
- www.holidayservices.it residence, villaggi, case in vendita fronte mare o in prima collina www.holidayservices.it
- [Strutture Fotovoltaico](#) Fissaggio moduli fotovoltaici Strutture a palo infisso www.enertronica.it

Società di Ingegneria
progettazione e realizzazione impianti energie rinnovabili
www.escoerigneeer.it
Annunci Google

- Libri
- Automercato
- Anima gemella
- Annunci e Aste

- NEWS
- Cronache
 - Politica
 - Economia
 - Informatica
 - Campobasso
 - Isernia
 - Termoli
 - Venafro
 - Boiano
 - Larino
 - Sport
 - Scuola
 - Università
 - E-mail
 - Prima Pagina
- OPINIONI
- Approfondimenti
 - Editoriale
 - Ipse Dixit
 - Cattiverie
 - La battuta
 - Chi sale e chi scende

- SPECIALI
- L'inchiesta
 - Il caso
 - La giornata politica
 - Solidarietà
 - Speciale Terremoto
- RUBRICHE
- Appuntamenti
 - Molise in rosa
 - Prognosi Riservata
 - La Vignetta
 - Il personaggio
 - Molisani nel Mondo
 - Miss Italia

- EDITORIALI
- Rimanelli
- CULTURA

Lo sviluppo delle coste Adriatiche passa per il progetto Powered

2011-04-09 01:22:15

di MASSIMO DALLA TORRE - E' stato presentato ufficialmente nel corso di una due giorni che si sono svolti a Pescara il progetto Powered acronimo di Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development che studierà le condizioni per utilizzare l'energia eolica in Adriatico con uno stanziamento europeo di 4 milioni e 400 mila euro finanziato dal Programma Transfrontaliero Ipa Adriatico.

Il Progetto si pone l'obiettivo di raccogliere dati scientifici al fine di verificare le condizioni per realizzare impianti di energia eolica offshore nel mare Adriatico tramite la realizzazione di impianti eolici determinando scientificamente se esistono o meno le condizioni meteorologiche, logistiche e normative per investire su questa tipologia di energia rinnovabile e pulita, costruendo anche i presupposti per lo sviluppo di una nuova filiera produttiva capace di creare nuova occupazione qualificata. La iniziativa che terminerà nel mese di febbraio 2014, prevede l'installazione di una rete di anemometri in mare lungo le due coste dell'Adriatico, su pali di altezza variabile tra i 40 e i 60 metri, permetterà la raccolta di dati scientifici che, una volta conclusosi il progetto, saranno impiegati per scopi meteorologici e per monitorare le evoluzioni climatiche della area permettendo in questo modo di determinare se ci sono le condizioni per investire nell'eolico in Adriatico, secondo modelli originali che potranno comprendere soluzioni diversificate dal micro e dal mini eolico lungo le coste e nei moli portuali fino ai grandi impianti eolici offshore. I dati che saranno raccolti verranno gestiti direttamente dal centro meteorologico dell'Aeronautica e successivamente saranno pubblicati su un sito web appositamente realizzato. L'iniziativa di estrema valenza scientifica è stata illustrata dal dott. Antonio Sorgi Direttore Generale della Regione Abruzzo, al project manager Ercole Cauti, al responsabile del comitato scientifico Prof. Renato Ricci del Politecnico delle Marche e al direttore innovazione e competitività del Crpm Damien Perissé. Prima delle conclusioni affidate al presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, si è tenuta una tavola rotonda sul tema delle politiche energetiche nell'ambito della macroregione adriatico - ionica cui ha fatto seguito la riunione di due gruppi di lavoro che porteranno avanti il progetto il cui fulcro è basato su: il comitato di pilotaggio e il gruppo tecnico scientifico. 13 sono i partner di 'Powered' che, per quanto inerisce all'Italia, sono: il Ministero dell'Ambiente, le Regioni Abruzzo capofila del progetto, Molise, Puglia e Marche, l'azienda regionale Veneto Agricoltura, la Provincia di Ravenna, l'Università politecnica delle Marche, il Consorzio Cetma, la Micoperi Marine Contractors; mentre per la parte oltre sponda il Montenegro e l'Albania che partecipano con i rispettivi Ministeri dell'Economia, e per la Croazia dal Comune di Komiza. Ogni partner a sua volta sarà responsabile di un Work package, ossia di un aspetto operativo del progetto. Il che permetterà di avere contezza del problema che da anni vede le due sponde sempre più impegnate affinché una risorsa come quella marina possa apportare benefici per una nuova frontiera per lo sviluppo sia scientifico che economico.

Mi piace 105



Altromolise 09-06-2011

Annunci Google

GROUPON

Shopping

fino a -70%*

Vai alle Offerte ▶



Maglioni*



Intimo*



T-shirts*



Tacchi a Spillo*



Lettori mp3*

*Esempi di offerte in ar

11-04-2011 - Lo Studio

Ci sono le condizioni per l'eolico offshore?

CAMPOBASSO. E' stato presentato ufficialmente nel corso di una due giorni che si sono svolti a Pescara il progetto Powered acronimo di Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development che studierà le condizioni per utilizzare l'energia eolica in Adriatico con uno stanziamento europeo di 4 milioni e 400 mila euro finanziato dal Programma Transfrontaliero Ipa Adriatico.

Il Progetto si pone l'obiettivo di raccogliere dati scientifici al fine di verificare le condizioni per realizzare impianti di energia eolica offshore nel mare Adriatico tramite la realizzazione di impianti eolici determinando scientificamente se esistono o meno le condizioni meteorologiche, logistiche e normative per investire su questa tipologia di energia rinnovabile e pulita, costruendo anche i presupposti per lo sviluppo di una nuova filiera produttiva capace di creare nuova occupazione qualificata.

La iniziativa che terminerà nel mese di febbraio 2014, prevede l'installazione di una rete di anemometri in mare lungo le due coste dell'Adriatico, su pali di altezza variabile tra i 40 e i 60 metri, permetterà la raccolta di dati scientifici che, una volta conclusosi il progetto, saranno impiegati per scopi meteorologici e per monitorare le evoluzioni climatiche della area permettendo in questo modo di determinare se ci sono le condizioni per investire nell'eolico in Adriatico, secondo modelli originali che potranno comprendere soluzioni diversificate dal micro e dal mini eolico lungo le coste e nei moli portuali fino ai grandi impianti eolici offshore. I dati che saranno raccolti verranno gestiti direttamente dal centro meteorologico dell'Aeronautica e susseguentemente saranno pubblicati su un sito web appositamente realizzato.

L'iniziativa di estrema valenza scientifica è stata illustrata dal dott. Antonio Sorgi Direttore Generale della Regione Abruzzo, al project manager Ercole Cauti, al responsabile del comitato scientifico Prof. Renato Ricci del Politecnico delle Marche e al direttore innovazione e competitività del Crpm Damien Perissé.

Prima delle conclusioni affidate al presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, si è tenuta una tavola rotonda sul tema delle politiche energetiche nell'ambito della macroregione adriatico - ionica cui ha fatto seguito la riunione di due gruppi di lavoro che porteranno avanti il progetto il cui fulcro è basato su: il comitato di pilotaggio e il gruppo tecnico scientifico. 13 sono i partner di 'Powered' che, per quanto inerisce all'Italia, sono: il Ministero dell'Ambiente, le Regioni Abruzzo capofila del progetto, Molise, Puglia e Marche, l'azienda regionale Veneto Agricoltura, la Provincia di Ravenna, l'Università politecnica delle Marche, il Consorzio Cetma, la Micoperi Marine Contractors; mentre per la parte oltre sponda il Montenegro e l'Albania che partecipano con i rispettivi Ministeri dell'Economia, e per la Croazia dal Comune di Komiza. Ogni partner a sua volta sarà responsabile di un Work package, ossia di un aspetto operativo del progetto.

Il che permetterà di avere contezza del problema che da anni vede le due sponde sempre più impegnate affinché una risorsa come quella marina possa apportare benefici per una nuova frontiera per lo sviluppo sia scientifico che economico.

V/Bern